

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

ONORATE LA SUA ﷺ VIA PER OTTENERE LA SALVEZZA

*As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātub.*

*A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajim. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.*

*Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥbirīn.*

*Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,*

*Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-*

*Ḥaqqāni. Madad. Ṭarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fi l-Jam‘iyyah.*

Oggi è il benedetto giorno di ‘Ashura. Il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam onorava questo nobile giorno e ci ha ordinato di a fare altrettanto: digiunare, fare du‘ā’ e tasbīḥ per ottenere barakah. ‘Ashura è uno dei giorni benedetti; è il decimo giorno di Muḥarram. Il suo nome significa infatti “il decimo giorno”. Il digiuno non dovrebbe essere osservato solo in questo giorno. È sempre meglio digiunare due giorni: il digiuno di ‘Ashura va osservato insieme a un altro giorno, cioè il nono e il decimo oppure il decimo e l’undicesimo.

In questo giorno Allāh ‘Azza wa-Jalla ha concesso molte benedizioni: la salvezza dei profeti e delle loro comunità, l’elevazione degli Awliyā’ ai loro livelli e il martirio dei martiri. Tutte queste cose sono avvenute in questo giorno benedetto. Chi lo rispetta e lo onora otterrà la sua barakah, in shā’a Llāh.

Questi giorni benedetti sono doni di Allāh ‘Azza wa-Jalla ai musulmani, alla Ummah di Muḥammad. È necessario onorarli e trarne beneficio. Non farlo non è un peccato, ma farlo porta grande beneficio per l’Aldilà. Perdere questa opportunità non è saggio. Ringraziamo Allāh ﷻ per averci creati nella Ummah di Muḥammad. Egli ﷻ ha concesso i Suoi ﷻ favori a questa Ummah per l’onore del nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam, che dalla nascita fino al Giorno del Giudizio ha sempre pensato alla sua ﷻ Ummah, dicendo: “La mia Ummah, la mia Ummah”, e pregando costantemente per la Ummah.

Poiché egli ﷻ è il servitore più amato da Allāh ‘Azza wa-Jalla, Allāh ﷻ ha donato grazie alla sua ﷻ Ummah per il suo ﷻ onore. Chi desidera riceverle, le riceverà. Non si può costringere chi non vuole, ma alla fine la persona se ne pentirà. Dirà: “Ho perso tante opportunità, ho seguito persone inutili, non ho onorato né seguito il nostro Profeta.” Eppure vedeva la verità intorno a sé. Poi ha inseguito cose e persone senza valore, pensando di ottenere qualcosa. Quando si renderà conto dirà: “Oh Dio, cosa ho fatto!” ma sarà troppo tardi.

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Una persona sarà con le persone che ama: se ama persone perdute, sarà con loro; se ama il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam, sarà salvata. Questo è l’essenziale. Chi lo ama lo segue e lo onora, che non si lascia ingannare dalle parole vuote degli ignoranti. L’inferno è reale, il paradiso è reale: non è un gioco. Le persone devono riflettere seriamente su questo punto.

Oggi, giovani e anziani, molti parlano contro l’Islam e la via del Profeta ﷺ senza conoscenza. Dicono che la gente non conosce la via, ma per migliaia di anni l’ha seguita. Pensano che la miscredenza sia intelligenza e scambiano lo smarrimento per saggezza. Che Allāh ﷻ gli conceda comprensione e guida. Per amore di questo giorno benedetto, che possano ritornare sulla retta via e beneficiarne.

Il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam disse: “Quando entrate nei giardini del Paradiso, beneficiatene.” I Compagni chiesero: “Quali sono i giardini del Paradiso?” Egli rispose: “Le assemblee di conoscenza e i raduni di coloro che ricordano e amano Allāh ﷻ.” Questi sono paradisi in questo mondo, mentre il vero Paradiso sarà nell’Aldilà.

Chiediamo ad Allāh ﷻ di concedere guida a tutti. Molte famiglie soffrono per i loro figli smarriti; ma se si pentono in questo mondo, saranno salvati. Il pentimento nell’Aldilà non servirà a nulla. Che Allāh ﷻ, per amore di questo giorno, guidi i nostri figli e rafforzi la nostra fede, in shā’a Llāh. Che ci mantenga saldi sulla Sua ﷻ via. Per l’onore di questo giorno benedetto, per l’onore di tutti i martiri—specialmente Sayyidinā Ḥusayn e coloro che erano con lui—che Allāh ﷻ conceda a tutti noi la guida. Che rimaniamo sulla loro via, in shā’a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfiq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani  
25 Giugno 2026/ 10 Muharram 1448  
Preghiera del Fajr– Akbaba Dergah, Istanbul